



ANGRI



CORBARA



SANT'EGIDIO DEL
MONTE ALBINO



SCAFATI

AMBITO TERRITORIALE S01_2

COMUNE CAPOFILA SCAFATI

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE AMBITO TERRITORIALE S01_2

Deliberazione n. 15 del 19 dicembre 2018

Oggetto: Approvazione Atto costitutivo, schema di Convenzione, Statuto e allegati dell'Azienda consortile per i servizi alla persona, denominata "PRESIDIUM -CITTA' SENSIBILE.", costituita tra i comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, ai sensi degli artt. 31 e 30 del TUEL e secondo le norme dell'art. 114 del TUEL

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 13,50, negli uffici del Comune di Scafati, Capofila del Piano di Zona, Ambito Territoriale S01_2, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Coordinamento Istituzionale nelle persone di:

		Presenti	Assenti
Scafati	La Commissione Straordinaria nelle persone di: Dott.ssa Rosanna Sergio	x	
Angri	Sig.ra Maria D'Aniello (Assessore)	x	
Corbara	Dott. Pietro Pentangelo (Sindaco)	x	
Sant'Egidio del Monte Albino	Sig.ra Giulia Attianese (Assessore)	x	

La Commissione Straordinaria assume la presidenza della seduta.

Partecipano alla seduta, il Dott. Vittorio Minneci, Coordinatore dell'Ufficio di Piano e, con funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Michele Vangone, dipendente dell'Ufficio di Piano.

Il Coordinamento Istituzionale

Premesso che:

- l'art. 131 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, conferisce alle Regioni ed agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" attribuisce alle Regioni potestà legislativa esclusiva in materia di servizi sociali;

in attuazione della legge n. 3/2001 e della legge n. 328/2000, la Regione Campania ha emanato la legge n. 11 del 23 ottobre 2007, per la dignità e la cittadinanza sociale, che stabilisce che i Comuni “adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all’articolo 11, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”; e inoltre che i Comuni “assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d’Ambito per l’implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale”;

-la prolungata esperienza di gestione associata dei servizi alla persona, consolidata da circa un decennio, ha consentito lo sviluppo di una rete strutturata di servizi di livello comunale e sovra-comunali, ma ha lasciato emergere anche una serie di criticità determinate dall’assenza di un soggetto di gestione dotato di veste giuridica, autonomia imprenditoriale, organizzativa e di bilancio;

-le nuove normative in materia di gestione dei bilanci, il nuovo codice degli appalti, gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione, richiedono tempistiche di gestione sempre meno compatibili con forme di gestione poco strutturate dal punto di vista organizzativo e prive di veste giuridica e autonomia organizzativa e di bilancio;

-l’esigenza di assicurare efficienza operativa e qualità dei servizi erogati richiede la certezza della continuità dei servizi e degli operatori;

-lo stesso Piano Sociale Regionale 2013-2015 ha ritenuto la forma associativa della Convenzione, adottata fino ad oggi dalla quasi totalità degli Ambiti Territoriali della Campania, sempre meno compatibile con le funzioni, le attività e i servizi che vengono richiesti agli Ambiti e agli Uffici di Piano e ha indicato a modello forme associative e/o di gestione più strutturate, dotate di veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio (cfr. PSR 2013-2015, pagine 42-43 e 134-135, approvato con DGRC n. 134 del 27 maggio 2013);

-l’articolo 44 della legge regionale n. 11/07, così come modificata dalla legge regionale n. 15/2012, e il nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018 prevedono espressamente la possibilità per i Comuni associati di istituire consorzi di servizi o aziende per i servizi alla persona (cfr. PSR 2016-2018, pagina 83, approvato con DGRC n. 869 del 29 dicembre 2015);

Considerato che:

-al fine di rimuovere le notevoli criticità, emerse nel corso dell’ultimo quinquennio nella gestione dell’Ambito S1, in parte dovute anche alle elevate dimensioni demografiche, a seguito di specifica unanime richiesta del Coordinamento Istituzionale, la Giunta Regionale della Campania, con propria deliberazione n. 144 del 12 aprile 2016, pubblicata sul BURC n. 25 del 18 aprile 2016, ha modificato la propria delibera n. 320 del 2012 e ha istituito al posto dell’Ambito Territoriale Sociale S1 con Comune capofila Scafati, tre nuovi Ambiti Territoriali, coincidenti con i Distretti sanitari, denominati S01-1, S01-2 e S01-3 e con Comuni capofila provvisori, rispettivamente Nocera Inferiore, Scafati e Pagani;

-l’Ambito Territoriale S01-2 è costituito dai Comuni di Scafati, Angri, Sant’Egidio del Monte Albino e Corbara, con Scafati Comune capofila ;

-con medesimo atto è stato stabilito che i nuovi Ambiti devono intendersi operativi a partire dalla programmazione del Piano Sociale Regionale 2016-2018;

Considerato altresì che:

-in data 28 aprile 2016 si è insediato, nell'assetto previsto dalla richiamata DGRC n. 144 del 12 aprile 2016, il Coordinamento Istituzionale del nuovo Ambito Territoriale S01-2, che nella seduta dell'8 luglio 2016 - verbale n. 5 - ha individuato quale nuova forma associativa, quella della convenzione ex art. 30 TUEL prevista dalla legge regionale 11/2007 e ss.mm.ii., ritenuta all'epoca strumento meno complesso e più adeguato di esercizio delle attività socio-sanitarie, confermando il Comune di Scafati quale capofila definitivo;

-il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S01-2, poi, con successivo verbale n. 7 del 21 luglio 2016, ha approvato lo schema di convenzione, da sottoporre all'approvazione dei consigli comunali dei Comuni dell'Ambito, per l'esercizio e la gestione in forma associata dei servizi sociali e socio sanitari;

-i Sindaci dell'Ambito Territoriale S01-2, a seguito delle deliberazioni consiliari di approvazione dello schema, hanno sottoscritto la convenzione in data 14 ottobre 2016;

-l'art. 18 della convenzione stabilisce che la stessa "cessa la sua efficacia, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga adottata una diversa forma associata che la sostituisce";

-il Coordinamento Istituzionale, preso atto che la forma associativa della Convenzione si è rivelata sempre meno compatibile con le funzioni, le attività e i servizi richiesti agli Ambiti Sociali Territoriali e agli Uffici di Piano, nella seduta del 15 maggio 2018, con deliberazione n. 5 del 21 maggio 2018, ha manifestato la volontà unanime di avviare le procedure per la costituzione di un'azienda speciale consortile per la gestione dei servizi alla persona, in particolare per gli interventi previsti dal Piano Sociale Regionale 2019-2021;

Visti i verbali del Coordinamento istituzionale del 29/11/2018 e del 13 dicembre 2018;

Considerato che, nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 19 dicembre 2018, valutata l'efficacia, l'economicità e l'efficienza, il Coordinamento Istituzionale ha deciso di dare vita a un'azienda consortile per i servizi alla persona approvando le bozze provvisorie dello schema di Convenzione, dell'atto Costitutivo e dello Statuto da sottoporre all'esame degli organi tecnici-finanziari e politici;

Precisato che la legge regionale n. 11/07, così come modificata dalla legge regionale n. 15/07, all'articolo 44, comma 2, precisa che "... I Comuni associati erogano i servizi di cui alla presente legge, privi di rilevanza economica, anche avvalendosi dell'apporto a mezzo convenzione, delle aziende pubbliche di servizi alla persona ...";

Evidenziato che la costituenda azienda consortile prevede un capitale di dotazione di 1,00 € per ogni singolo abitante a carico dei bilanci comunali e un fondo di gestione la cui entità sarà definita nel Piano-programma e negli atti fondamentali dell'Azienda;

Dato atto che i rapporti tra i Comuni e l'Azienda saranno regolati da specifici contratti di servizio che regoleranno gli obblighi reciproci e le eventuali ulteriori deleghe conferite;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla presa d'atto di quanto determinato in sede di Coordinamento Istituzionale e conseguentemente all'approvazione degli schemi di Atto Costitutivo, Statuto e allegati, della costituenda Azienda Consortile, cui affidare la gestione associata dei servizi alla persona tra i Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 e 30 del TUEL, secondo le norme dell'articolo 114 del medesimo TUEL;

Visti:

l'articolo 131 del D.lgs. n. 112/98;

la legge n. 328/2000;

la legge regionale n. 11/07, così come modificata dalla legge regionale n. 15/2012;

l'articolo 44 della legge regionale n. 11/07, così come modificata dalla legge n. 15/2012;

la DGRC n. 144/2016;

il Piano Sociale Regionale 2013-2015;

il Piano Sociale Regionale 2016-2018 di cui alla DGRC n. 869 del 29 dicembre 2015;

l'articolo 1, comma 562, della legge n. 147/2013;

l'articolo 18, comma 2 bis, della legge 133/08, così come integrato e modificato dalla legge

n. 102/09, dall'articolo 1, comma 557, della legge 147/2013, dall'articolo 4, comma 12 bis, della

legge n. 89/2014;

gli articoli 30, 31, 42 e 114 del D.lgs. 267/00;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S01-2 nelle sedute del 29 novembre 2018 e del 13 dicembre 2018 ed in conseguenza:
- 2) approvare lo schema di Atto costitutivo, lo schema di Convenzione, lo Statuto e gli allegati della costituenda Azienda Consortile cui affidare la gestione associata dei servizi alla persona tra i Comuni dell'Ambito S01-2 di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 della precedente convenzione sottoscritta tra i Sindaci dell'Ambito Territoriale S01-2 in data 14 ottobre 2016, la stessa cessa la sua efficacia, prima della naturale scadenza, con l'adozione del contratto di servizio tra il Direttore Generale dell'Azienda e i legali rappresentanti dei singoli Comuni;
- 4) Di demandare ai funzionari rispettivamente competenti l'adozione di ogni procedura necessaria a governare efficacemente la fase di passaggio tra l'Ambito S01_2 e la costituenda Azienda consortile;
- 5) Di rinviare alla compilazione del Piano - programma, da sottoporre all'approvazione consiliare in quanto atto fondamentale dell'Azienda consortile, la definizione della programmazione finanziaria di dettaglio e dei relativi stanziamenti a carico del bilancio comunale;
- 6) Dare atto che l'importo di € 1 (€ uno) per abitante da conferire quale fondo di dotazione sarà previsto da ciascun Comune nel redigendo bilancio esercizio finanziario 2019;
- 7) Di incaricare il coordinatore dell'Ambito di richiedere apposito parere ad un esperto in materia di personale in ordine all'applicabilità al personale dell'attuale Ambito S01_2 dell'art. 50, comma 11 del CCNL 2016/2018 e di richiedere altresì, ove mai la sopracitata normativa non risultasse applicabile, quale altra procedura risulti ipotizzabile al fine di garantire la precipua esigenza di continuità nell'erogazione dei servizi;
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione al competente assessorato regionale, nonché ai legali rappresentanti dei singoli Comuni per la conseguenziale approvazione di tutti gli atti da parte dei rispettivi Consigli Comunali da effettuarsi inderogabilmente entro il giorno 15 febbraio 2019, per beneficiare la prevista premialità da parte della Regione Campania;
- 9) Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL.

Parere tecnico del Coordinatore Ufficio di Piano
Dott. Vittorio Minneci

f.to all'originale

Il Coordinamento Istituzionale
Il Presidente

f.to all'originale